



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
AREA INGEGNERIA E GESTIONE INFRASTRUTTURE
DISCIPLINARE D'INCARICO

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Reggio nell'Emilia conferisce ad **arch. Luca Giannasi, Via Emilia San Pietro 21, 42121 Reggio Emilia, P.I. 01271380352**, l'incarico professionale per la **redazione del progetto di adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi**, in relazione all'intervento "Ex convento benedettino dei SS. Pietro e Prospero "Chiostrì di S. Pietro": progetto di restauro e recupero funzionale nell'ambito del POR FESR 2014-2020 asse 6 "Città attrattive e partecipate". Primo stralcio funzionale", come più dettagliatamente specificato all'art. 2.

ART. 2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Le prestazioni oggetto del presente incarico comprendono lo svolgimento delle attività di **redazione del progetto di adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi della struttura comunale ospitante i "chiostrì di S. Pietro" a Reggio Emilia**, riferiti al corpo monumentale (piano rialzato e piano interrato) e ai bassi servizi (piano terra e primo), e in dettaglio prevedono:

- presentazione del progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi al fine dell'ottenimento del parere progetto e successivo iter di SCIA per l'ottenimento della conformità antincendio (attività di tipo A o B) o del Certificato di Prevenzione Incendi (Attività di tipo C) dell'intero complesso di cui all'oggetto, come specificato nei seguenti punti:

- 1) Eventuale colloquio preliminare con funzionario VVF, ricerca negli archivi dei VVF e sopralluogo presso l'attività al fine di verificare le direttive per la presentazione della valutazione progetto;
- 2) Visita di sopralluogo presso i locali del complesso al fine di verificare quanto necessario alla predisposizione del progetto di adeguamento, per l'identificazione delle nuove eventuali attività ricomprese all'allegato I del d.P.R. 151/11 e quanto da rilevare non chiaramente indicato sugli elaborati grafici che verranno messi a disposizione dalla committenza;
- 3) Redazione Progetto (Cat. A) oppure presentazione e deposito della Richiesta di parere di conformità antincendio (Cat. B, C) presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia previa predisposizione dei modelli di istanza (mod.pin.1) e del versamento da effettuarsi sul c/c 240424 intestato alla Tesoreria Prov.le di Stato di Reggio Emilia (a carico della committenza), e/o presso la competente C.C.V.L.P.S. Il progetto verrà depositato (ai sensi del Decreto 7 Agosto 2012) in due copie al competente Comando VV.F. ed in 4/5 copie alla competente C.C.V.L.P.S., le stesse comprensive di relazione tecnica, allegati ed elaborati grafici con la simbologia prevista dal D.M. 30 Novembre 1983. Inquadramento normativo delle attività soggette nel complesso e rientranti nell'elenco delle attività di cui al d.P.R. 151/11. Verifica studio dei percorsi di esodo, del sistema delle vie di esodo, calcoli del carico di incendio secondo quanto previsto dalle modalità e le tabelle di cui al D.M. 9 Marzo 2007. Verifica della necessità normativa di realizzare una rete idrica antincendio al fine di garantire la protezione dell'intero complesso.
- 4) Elenco dettagliato dei lavori da eseguirsi per l'adeguamento come previsto dal progetto redatto ed approvato dai VVF e CCVLPS con eventuali prescrizioni integrative richieste.
- 5) Presentazione e deposito dell'istanza di SCIA e sola compilazione dell'asseverazione presso il Comune di riferimento (SUAP) o presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia previa predisposizione dei modelli di istanza (mod.pin.2) per accedere ai Controlli di Prevenzione Incendi e del versamento da effettuarsi sul c/c intestato alla Tesoreria Prov.le di Stato di Reggio Emilia (a carico della committenza) per poter ottenere (attività di tipo C) il Certificato di Prevenzione Incendi.
- 6) Non è incluso nel presente incarico il progetto di una eventuale rete idrica antincendio o impianto sprinkler secondo le nuove norme UNI o norme NFPA; non sono inclusi calcoli e collaudi statici di strutture, certificazioni di resistenza al fuoco di strutture, perizie su

impianti esistenti, progetti comunali, termotecnici ed elettrici, rilievi, verifiche e restituzione degli elaborati grafici necessari alla presentazione del progetto, che dovranno essere forniti dalla committenza come base aggiornata di lavoro in formato DWG.

L'incaricato dovrà tener conto, nell'adozione delle tecnologie costruttive, che il fabbricato è vincolato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Emilia Romagna.

L'affidatario dell'incarico può avvalersi di tecnici di propria fiducia per le attività relative ad indagini, sondaggi, rilievi, misurazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, alla redazione grafica degli elaborati progettuali, senza poter richiedere ulteriori compensi. In questi casi resta comunque non pregiudicata la responsabilità del professionista incaricato che resta l'unico referente per il Comune.

Il progettista è tenuto ad introdurre negli elaborati delle varie fasi progettuali, anche se già presentati, tutte le modifiche che, in sede di istruttoria o di approvazione, il Comune potrà richiedere anche in relazione a richieste degli organismi istituzionali o di servizio competenti per le relative approvazioni e per il finanziamento delle opere, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi, salvo il caso di modifiche sostanziali della impostazione progettuale approvata, richieste per cause che non dipendano dal progettista stesso.

Per le eventuali varianti od aggiunte di carattere sostanziale agli elaborati progettuali approvati, determinate da cause non attribuibili all'incaricato, verranno riconosciuti i relativi compensi, da concordare preventivamente.

Si sottolinea che la presente elencazione è finalizzata ad evidenziare i principali compiti e responsabilità dell'incaricato, il quale è comunque tenuto a rispettare tutte le ulteriori disposizioni qui non richiamate e che discendono dall'applicazione della normativa vigente.

Per lo svolgimento delle suddette attività, il Comune si impegna a:

- fornire al professionista incaricato ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà comunale.

Il Professionista è autorizzato a recarsi presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale e ad utilizzarne mezzi e risorse messi a sua disposizione (escluso gli automezzi) ogni qualvolta ciò si renda necessario al fine di garantire il puntuale svolgimento delle mansioni affidategli.

In particolare:

- le tavole grafiche dovranno essere consegnate in n° 4 copie cartacee e su supporto informatico in formato .DWG; ciascun disegno deve essere realizzato in un numero di *layers* sufficiente a distinguere le varie parti;
- eventuali relazioni tecniche dovranno essere consegnate su supporto informatico in formato .DOC.

ART. 3 RICHIAMI NORMATIVI

L'incarico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto (sia generali che relative alle specifiche categorie di opere oggetto del presente incarico) con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e D.P.R. 207/2010) e alle norme vigenti in materia di antincendio, sicurezza, salute ed igiene del lavoro (D.P.R. 151/11, D.Lgs. 81/2008 e smi).

ART. 4 TEMPI E MODI PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO

Il progetto redatto nelle modalità di cui al punto 2 dovrà essere consegnato sia in copie cartacee che su supporto informatico **entro 60 giorni dalla data di esecutività della Determinazione Dirigenziale** di conferimento d'incarico.

Il professionista è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

Le prestazioni del presente incarico non danno luogo in alcun modo a vincolo di subordinazione, ma risultano inquadrabili nello schema di cui all'art. 2229 e segg. del C.C.

ART. 5 COMPENSO PROFESSIONALE

Il compenso è determinato sulla base dei parametri definiti dal DM 143/2013 e quantificato in **2.093,52 €** (di cui **1.650,00 €** per competenze, **66,00 €** per contributo integrativo 4% e **377,52 €** per IVA 22%) in relazione alle attività di cui all'art 2, comprensivi di ogni onere o spesa che il professionista dovrà sostenere per l'espletamento dell'incarico.

ART. 6 PAGAMENTO DEI COMPENSI

I compensi professionali relativi alle attività di progettazione saranno liquidati alla presentazione e deposito dell'istanza agli organi istituzionali competenti, previa presentazione di regolare nota di pagamento. Non si prevedono pagamenti in anticipazione di prestazioni o di spese (art. 2234 CC).

ART. 7 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati consegnati, dopo che è stato riconosciuto il relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà del Comune il quale può, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

I diritti d'autore restano riservati al professionista incaricato, conformemente a quanto stabilito all'art. 11 della legge 143/1949. L'uso degli elaborati da parte del professionista incaricato per scopi diversi dalle finalità del presente disciplinare dovrà essere preventivamente richiesto ed autorizzato dal Comune.

ART. 8 INADEMPIENZA CONTRATTUALE, RISOLUZIONE, RECESSO E PENALI

Nel caso di inadempienze o gravi inesattezze, il Comune può intimare all'affidatario dell'incarico di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo raccomandata A/R. Nel caso l'affidatario non dovesse provvedere, il Comune si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al Comune, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

Il Comune ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito di diffida formale da parte del Comune stesso, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'affidatario. È facoltà del Comune (art. 2227 del codice civile) recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

In caso di ritardi di consegna rispetto ai tempi fissati all'art. 4, per cause ascrivibili all'incaricato, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo dell'1 (uno) per mille.

Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi 100 giorni naturali e consecutivi il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

L'incaricato può recedere dal contratto per giusta causa (art. 2237 cc).

Il professionista incaricato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010.

ART. 9 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente è il Tribunale di Reggio Emilia.

ART. 10 INCOMPATIBILITA'

Il professionista incaricato (art. 24, comma 7, D.Lgs. 50/2016) non può partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto l'attività di progettazione. Ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano in riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. I suddetti divieti si estendono ai dipendenti del professionista incaricato, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

Firmando il presente disciplinare, il professionista incaricato dichiara:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art 80 del Dlgs 50/2016;
- di essere in possesso dei requisiti e delle capacità di cui all'art. 83 comma 1 del Dlgs 50/2016
- di essere a conoscenza delle condizioni contenute nell'art. 53 comma 16-ter del Dlgs 165/2001 e nell'art. 21 del Dlgs 39/2013.

ART. 11 SPESE

Le spese conseguenti la stipula del contratto saranno a carico del professionista incaricato. La registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte che la richiede.

ART. 12 PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento con strumenti manuali, informatici e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia; il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente arch. Massimo Magnani del Comune di Reggio Emilia; gli incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti del Comune di Reggio Emilia, i consulenti esterni; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 13 ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL DISCIPLINARE DI INCARICO

Il professionista, firmando il presente disciplinare di incarico, dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del mandato professionale. Inoltre il professionista dichiara di ritenere i compensi pattuiti congrui al grado di complessità delle prestazioni richieste e all'importanza dell'opera. Il presente disciplinare è impegnativo per il tecnico incaricato dopo la sua sottoscrizione, per l'Amministrazione Comunale lo diverrà solo dopo l'esecutività di legge del provvedimento di incarico.

Letto, approvato e sottoscritto in segno d'accettazione.

Reggio Emilia, li 09/06/2016

